

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 23	OGGETTO: Approvazione piano interventi Reddito d'inclusione sociale(REIS)
DEL 31.05.2017	

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **12:15** nella **sala delle Adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Deiana Rosalba** nella sua qualità di **Presidente Dell'Unione pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
DEIANA ROSALBA	PRESIDENTE DELL'UNIONI	X	
PIRODDI ANDREA	VICEPRESIDENTE	X	
FERRELI DAVIDE	COMPONENTE	X	
MELIS MARCO	COMPONENTE		X
UDA ROBERTINO	COMPONENTE	X	

Partecipa la **Dott.Ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di Segretario Dell' Unione;

Il Presidente Dell'Unione, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

- che con deliberazioni dei Consigli Comunali di Lanusei n. 28 del 24/10/2007, di Arzana n. 29 del 24/10/2007 e di Elini n. 27 del 24/10/2007, detti enti hanno disposto di istituire, tra gli stessi, "l'Unione Comuni d'Ogliastra";
- che con deliberazioni dei Consigli Comunali di Lanusei n. 29 del 24/10/2007, di Arzana n. 30 del 24/10/2007 e di Elini n. 28 del 24/10/2007- tutte esecutive a termini di legge - detti enti hanno individuato le funzioni ed i servizi da trasferire ed hanno approvato gli schemi di convenzione disciplinanti le modalità e condizioni del trasferimento;
- che in data 25/10/2007 è stato sottoscritto nelle forme di legge l'atto costitutivo dell'Unione;
- che con rispettive deliberazioni del Consiglio Comunale n. 49 del 13/12/2007, n. 36 del 28/12/2007, n.31 del 08/06/09 i Comuni di Loceri, Bari Sardo, Ilbono hanno formalizzato la richiesta di adesione all'Unione, nonché approvato la convenzione per il trasferimento alla stessa di servizi e funzioni;
- che con apposita convenzione i Comuni di Lanusei, Elini, Loceri, Arzana, Bari Sardo e Ilbono hanno provveduto a trasferire, all'Unione Comuni d'Ogliastra, le funzioni inerenti i servizi sociali;

VISTA la deliberazione RAS 22/27 del 03.05.2017 con oggetto: Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica Delib.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016". Approvazione definitiva.

RAVVISATO che nella deliberazione della Giunta Regionale con delibera n°27/22 del 3 maggio 2017:

- Si approvano in via definitiva le nuove Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau" "
- Si stabilisce che per l'anno di transizione 2017, i comuni possono attuare apposite procedure di erogazione agli aventi diritto per l'attivazione dei progetti di inclusione sociale, utilizzando le risorse a loro stanziate nel bilancio della RAS per l'anno 2016 e 2017 ed eventuali economie delle risorse destinate fino al 2015 al programma povertà estreme;
- Si stabilisce che gli ambiti d'intervento del REIS, dovranno seguire una scala di priorità, che consideri i requisiti di natura economica e quelli inerenti la composizione del nucleo familiare, ed iniziare a dare attuazione alla legge regionale indipendentemente dall'ammontare degli stanziamenti di bilancio annuale;
- Vengono definiti tutti gli ambiti d'intervento del REIS, secondo una scala di priorità, tale che si possa comunque iniziare a dare attuazione alla legge regionale indipendentemente dall'ammontare degli stanziamenti di bilancio annuale;

RESO NOTO che i Comuni potranno, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, mettere in atto progetti specifici di:

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario; in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d'inclusione attiva;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- dato atto che nella formulazione della graduatoria in presenza di parità di condizioni prederà chi presenta il reddito ISEE più basso, in caso di ulteriore parità opererà l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente;

RITENUTO altresì stabilire che i soggetti inseriti nel programma per i quali sia prevista la prestazione di attività siano coperti da adeguata Assicurazione per gli infortuni durante il servizio e per la responsabilità verso terzi;

VISTE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 Sistema integrato dei servizi alla persona- Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998 Riordino delle funzioni socio-assistenziali);
- il D. Lgs. 18/08/2000 N. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto dell'Unione;
- L'allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare l'allegato bando parte integrante e sostanziale del presente atto A, all'interno del quale si rispettano le linee guida regionali per l'attuazione del programma "Reddito di inclusione sociale" , integrata con la previsione che, in presenza di parità di punteggio prederà chi presenta il reddito ISEE più basso, in caso di ulteriore parità opererà l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente;
- Di disporre che gli uffici dell'Unione, nel dare esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale, procedano alla pubblicazione, in tutti comuni aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastra, dell'unico bando nel rispetto degli indirizzi in essa delineati;
- Di disporre che le risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi, derivanti dalla Regione per il tramite dei Comuni, una volta quantificate siano inserite nel bilancio di previsione con successivo atto di variazione,

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Marta Manca
31/05/2017	

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni
31/05/2017	

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **05/06/2017** n. **240** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 2.493 del 05/06/2017).

Elini, li 05/06/2017

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____; per _____

Elini, li 31/05/2017

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 06/06/2017

L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (NUG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

Unione Comuni d'Ogliastra – Via Pompei n. 27 – 08040 – ELINI (Provincia di Nuoro)

Prot. n. del

BANDO DI SELEZIONE

Per la presentazione e l'individuazione dei beneficiari per l' ammissione alla
misura regionale denominata **R.E.I.S.**
(Reddito di inclusione sociale)

di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016

D.G.R. N° 22/27 del 3 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra n. sono stati approvati i criteri per la formazione della graduatoria misura regionale denominata **R.E.I.S. (Reddito di inclusione sociale)** di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 e della D.G.R. N° 22/27 del 3 maggio 2017.

RENDE NOTO

Che i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando potranno presentare domanda per la misura regionale denominata **R.E.I.S. (Reddito di inclusione sociale)** di cui alla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 di cui Delibera Giunta Regionale N° 22/27 del 3 maggio 2017 secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

ARTICOLO 1

Oggetto

BANDO REDDITO INCLUSIONE SOCIALE (REIS)

Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'individuazione, nel territorio dei comuni facenti parte dell'Unione Comuni d'Ogliastra, degli aventi diritto alla misura regionale denominata R.E.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 e nel rispetto delle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n° 66/22 del 13/12/2016.

Si specifica che tale misura è integrativa e complementare della medesima misura attuata a livello nazionale, Sostegno Inclusione Attiva (S.I.A).

ARTICOLO 2

Tipologia di intervento

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un contributo mensile vincolato allo svolgimento di un progetto di emancipazione sociale di uno o più componenti del nucleo.

L'ammontare del beneficio mensile è stato stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 22/27 del 3.05.2017 nel seguente modo:

Numero componenti	Ammontare del beneficio economico mensile
1	€ 200
2	€ 300
3	€ 400
4 e più	€ 500

Tali soglie costituiscono il livello massimo di sussidio anche per i nuclei familiari beneficiari del SIA. I beneficiari del SIA, pertanto, percepiranno un contributo pari alla differenza tra l'importo massimo erogabile a titolo di REIS e il beneficio mensile concesso loro a titolo di SIA, al lordo delle eventuali decurtazioni derivanti dalla titolarità di altri benefici economici, così come rilevabile dal sito INPS.

Verranno attivati Piani Personalizzati REIS fino ad esaurimento del fondo regionale reso a disposizione per l'annualità in corso.

Art.3

Durata dell'intervento

La durata del beneficio per ciascun destinatario, coincide con la durata del progetto di inclusione attiva, stabilita dall'equipe multidisciplinare al momento della presa in carico della famiglia di riferimento o comunque, per la fase di transizione – anno 2017 - tale durata dovrà essere coerente con la nuova disciplina in tema di armonizzazione contabile degli enti territoriali. Nella fase transitoria il beneficio verrà erogato fino al 31 Dicembre 2017.

Art.4

Requisiti per l'accesso al beneficio

Possono presentare domanda per l'ammissione alla misura di sostegno REIS, i cittadini residenti nei seguenti Comuni: Arzana, Bari Sardo, Elini, Ilbono, Lanusei e Loceri, e residenti in Sardegna da almeno ventiquattro mesi (2 anni) al momento della presentazione della domanda.

Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi.

Il richiedente, **a pena di esclusione**, deve risultare, sia al momento della presentazione della richiesta che per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in possesso dei requisiti sotto elencati.

Requisiti del nucleo familiare

Il richiedente deve appartenere ad un nucleo familiare che rientra in una delle tipologie di seguito indicate:

- famiglie con figli minori a carico;
- famiglie in cui sia presente una persona con disabilità e almeno un suo genitore;
- famiglie in cui sia presente una donna in stato di gravidanza accertata (la domanda può essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto);
- famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora (così come risultante dai registri anagrafici dell'Ente);
- famiglie composte anagraficamente da 5 o più persone;
- famiglie composte da uno o più persone over 50 (di età superiore a 50 anni) con figli a carico disoccupati;
- coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n°15/1992 e dalla L.R.n°20/1997.

Requisiti concernenti la condizione economica.

Il nucleo familiare deve essere in possesso di:

- 1-Certificazione ISEE (o ISEE corrente) ,in stato di validità, inferiore o uguale a € 5.000,00;
2. Nel caso di godimento da parte dei componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della richiesta, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualsiasi titolo concessi dallo stato o da altre pubbliche amministrazioni, il valore complessivo dei medesimi trattamenti deve essere inferiore a € 800,00 mensili. L'importo viene elevato a € 900,00 in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente;
3. Nessun componente il nucleo familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta;

4. Nessun componente il nucleo familiare deve essere in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti;
5. Nessun componente il nucleo familiare è beneficiario di NASPI o di ASDI (D.Lgs. 22/2015), ovvero di carta acquisti sperimentale o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti o la perdita di uno di essi comporta l'esclusione dal beneficio.

Art.4

Criteri di priorit  per la definizione della graduatoria dei richiedenti

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n 22/27 del 03/05/2017 sono stati fissati i livelli di priorit  per la definizione delle graduatorie dei beneficiari.

1) Nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti per il SIA in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale   3.000,00 secondo le seguenti priorit :

- Riconoscere il REIS, ai richiedenti che abbiano gli stessi requisiti previsti per il SIA e che devono fare comunque la domanda per il SIA;
- Riconoscere l'integrazione del SIA, utilizzando la scala di equivalenza prevista dalle linee guida regionali, ai beneficiari del SIA anche coloro i quali, siano state respinte le domande SIA dall'INPS per non aver raggiunto il punteggio previsto dal bando nazionale;

2) Nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale   3.000,00 secondo le seguenti priorit 

- Famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora (cosi come risultante dai registri anagrafici dell'Ente);
- Famiglie composte da cinque persone e pi  (risultante dallo stato di famiglia);
- Famiglie composte da una o pi  persone over cinquanta con figli a carico disoccupati;
- -Coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno sei mesi composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di et ;
- Famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali;

3) Nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale   5.000,00 secondo le seguenti priorit 

- Riconoscere alle stesse condizioni del SIA integrato utilizzando la scala di equivalenza di cui all'articolo 2 del presente bando,
- Riconoscere l'intervento ai beneficiari secondo l' ordine di priorit  indicato nel punto 2.

A parit  di condizioni, preceder  in graduatoria chi presenta il reddito ISEE pi  basso; in caso di ulteriore parit  operer  l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Art. 5

Modalità' e termini di presentazione della domanda

La richiesta dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Servizio sociale del Comune di residenza e dovrà essere presentata presso lo stesso ufficio entro il 23 Giugno 2017.

La domanda debitamente compilata e firmata dal richiedente, dovrà essere presentata **da un solo componente il nucleo familiare**.

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in stato di validità del nucleo familiare ;
- Copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- Eventuali verbali o certificazioni sanitarie;
- Eventuali certificazioni di stati di invalidità o di handicap (da cui si evince la percentuale di invalidità) relativi a persone presenti nel nucleo familiare destinatario finale degli interventi, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafica;
- Per cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- Copia del libretto di circolazione dell' autoveicolo o motociclo posseduto.

La domanda dovrà esser presentata, a pena di esclusione, nei tempi sopra indicati e completa di tutta la documentazione.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà cura del servizio sociale individuare quale dei componenti ammettere.

ART.6

Termini del procedimento

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione degli elenchi degli aventi diritto è fissato in massimo giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico.

L'elenco è pubblicato all'albo dell'Ente e nel termine di 5 giorni possono essere presentate osservazioni. In assenza di osservazioni l'elenco si intende definitivo.

Art.7

Esito del procedimento

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito dell'Unione Comuni d'Ogliastra mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi distinti per categoria. Per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs.196/0, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata. La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 8

Progetti personalizzati di presa in carico

BANDO REDDITO INCLUSIONE SOCIALE (REIS)

L'erogazione del sussidio economico è condizionata e subordinata allo svolgimento di un progetto di inclusione sociale attiva così come previsto dall'art.6 del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, dalla legge Regionale n.18 del 2016 e dalle disposizioni regionali in materia.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare, dovrà aderire ad un "Progetto personalizzato di inclusione attiva" che consiste in un complesso di interventi finalizzati al sostegno e all'emancipazione della famiglia e dei suoi componenti, proposto dal servizio sociale.

Il Servizio Sociale, a tal fine, potrà mettere in atto progetti specifici di:

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiari presso il Comune o presso aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti • iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università comprese quelle di terza età.

L'erogazione dei benefici previsti dalla misura del REIS non verrà vincolata alla partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva solo ed esclusivamente per le seguenti categorie di cittadini:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n°15/1992 e dalla L.R.n°20/1997;

Art. 9

Obblighi del beneficiario

E' responsabilità del cittadino rendere edotto il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 4. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

L'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

ARTICOLO 10

ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali

basi. L'Amministrazione comunale procederà, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo. Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ART. 11

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile dei Servizi Sociali.

ART. 10

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo pretorio dell'Unione e dei Comuni appartenenti all'Unione e presso gli Uffici del Servizio Sociale dislocati nel territorio